

CASILLO, Assessore ai Trasporti. Molto velocemente. Ringrazio il Consigliere per l'interrogazione perché questo è anche un modo per fare un elemento di chiarezza rispetto a questa vicenda che da quando mi sono insediato mi è stata più volte sollecitata. Quest'intervento è un intervento più complessivo, finanziato negli anni scorsi, che riguardava le riqualificazioni della Costiera Amalfitana e Sorrentina, quindi, costituendo una priorità, la mobilità nelle due costiere, sono state fatti, negli anni precedenti, tutta una serie d'incontri con le comunità, per cercare di addivenire ad un sistema, quindi ad un miglioramento, con interventi che vanno dalla realizzazione di percorsi meccanizzati, come, ad esempio, quelli che si stanno realizzando e si realizzeranno in Penisola Sorrentina, come, invece, altri interventi sulla viabilità in Costiera Amalfitana, penso, ad esempio, alla Variante di Amalfi, che è un intervento significativo e quest'intervento che è quello, appunto, della galleria tra Maiori e Minori, che è un intervento che nella sua fase iniziale ha visto la condivisione di entrambe le Amministrazioni, sia l'Amministrazione di Maiori sia l'Amministrazione di Minori. Successivamente, quando si è andati, poi, nella fase esecutiva, questo progetto ha ricevuto tutta una serie di osservazioni e di contestazioni che hanno sollevato un po' il movimento dell'opinione pubblica.

Un po', l'ha detto prima il consigliere Celano, per quanto riguarda l'effettivo risparmio in termini di tempo, ma anche e soprattutto a causa della presenza di una cavità che si trova all'interno della montagna, che è una cavità particolarmente significativa, che ha una serie di vincoli. Nonostante queste problematiche, l'ANAS, che era il soggetto attuatore dell'intervento, è andato avanti con la gara, perché, di fatto, dal punto di vista amministrativo, c'erano i pareri, quindi, ad oggi, ci troviamo con una gara aggiudicata, un contratto sottoscritto per circa 20 milioni di euro e che, di fatto, ci pone un tema di natura squisitamente giuridica.

Cosa si fa con questo contratto nel momento in cui c'è un'impresa che ha tutta la legittimità di effettuare l'intervento, dall'altra parte, invece, c'è la contrarietà dell'Amministrazione, c'è stato anche un deliberato in Consiglio comunale che ha espresso la propria contrarietà rispetto a quest'opera. È evidente che poiché siamo anche in una fase in cui il progetto esecutivo deve andare in Conferenza dei Servizi, è evidente che non si può andare avanti con un progetto senza la condivisione dei Comuni, quindi, se c'è un Comune che ha espresso il proprio parere negativo, lo ha fatto in Consiglio comunale, ma lo farà, ovviamente, anche in Conferenza dei Servizi, è chiaro che questo ci porta un attimino ad un momento di fermo, quindi, in questo momento, l'opera è ferma. Proprio l'altro ieri mi hanno scritto per dire che probabilmente ci sarà un deliberato di Giunta, chiedendo, appunto, alla Regione, d'istituire un tavolo, cosa che, devo dire, a giugno, quando ci sono state le elezioni, già abbiamo dato la nostra piena e totale disponibilità. Dobbiamo, adesso, sederci attorno ad un tavolo i due Comuni: Maiori, Minori, Regione Campania e ANAS, che è il soggetto attuatore, per capire questo progetto, così com'è se non si porterà avanti, va bene, però, dobbiamo sapere che se lo cancelliamo totalmente saremo costretti a pagare le penali per il mancato utile all'impresa e, quindi, abbiamo anche un rischio di danno erariale per un lavoro non fatto, dobbiamo un attimino sederci e cercare di trovare una soluzione che contempli le esigenze dei Comuni che hanno una diversa visione politica dell'intervento, della diversa valutazione dell'opera e quello che è, poi, l'interesse pubblico che è quello di non disperdere le risorse che sono state stanziare e per le quali c'è già un aggiudicatario.

Nelle prossime settimane, appena ci arriverà questa delibera, ci sederemo con le amministrazioni e vedremo un attimino come trovare una soluzione. Accolgo la richiesta del consigliere Celano, che avevamo già fatto nostra, che è quella, appunto, d'istituire un tavolo per cercare di trovare la soluzione per far sì che i soldi non vengano persi e che l'opera venga realizzata secondo il consenso di entrambe le Amministrazioni. Grazie.